MATTIOLI PLASTIC FREE

L’Istituto Mattioli è da molti anni sensibile alle problematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile, condividendo un sentimento emerso prepotentemente negli ultimi anni a livello globale. Appare chiaro come suddette tematiche non possano e non debbano essere limitate al tema delle risorse, ma correlate ad una società sostenibile; ciò coinvolge da vicino la scuola.

Il nostro Istituto vuole pertanto suggerire al personale, agli alunni e alle famiglie un indirizzo educativo.

La formazione del personale e degli studenti si muove verso pratiche in grado di preservare natura e società; il tutto anche allo scopo da non compromettere la possibilità di soddisfare le esigenze delle future generazioni.

Negli anni passati sono nati progetti e attività quali raccolta differenziata, laboratori sull’ambiente, uscite didattiche collegate a iniziative di classe su tematiche ambientali, approfondimenti realizzati spesso in collaborazione con specialisti.

Nasce in quest’ottica il “Mattioli Plastic Free”, che si propone di coordinare azioni multiple nei diversi plessi, fornendo una direzione comune all’attività d’insegnamento, che è quella della società tutta sensibilizzata alla tutela dell’ambiente nel senso più ampio del termine.

La vera sfida sarà quella di estendere ai ragazzi un modo di intendere i sistemi naturali e umani secondo i principi della biomimetica; come in natura, nel “ciclo di vita” delle cose lo “scarto” deve essere visto nell’ottica di un ri-inizio.

Il Mattioli Plastic Free presenta, pertanto, una sua duplice funzione. Da una parte mira a intervenire per educare a “vietare, togliere, limitare” il consumo di ciò che non è ecocompatibile, ponendosi dei traguardi volti anche a dare un segnale forte al territorio (si condivide, per esempio, la scelta di bandire dai plessi del nostro istituto, entro la fine del primo quadrimestre, tutte le bottigliette di plastica, usando oggetti alternativi non “usa e getta”). Dall’altra progetta un percorso formativo attivo tale da rientrare nella *forma mentis* della citata biomimetica, che può suggerire degli spunti di riflessione riguardo al concetto di “circolarità” delle azioni del singolo.

Gli enti locali rappresentano dei validi alleati del progetto *Mattioli plastic free*, mentre una fonte d’ispirazione è rappresentata oggi dall’*Agenda 2030*, sottoscritta dai Paesi membri dell’ONU, che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Diversi sono gli ambiti interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell’umanità e del pianeta: dalla tutela delle risorse naturali all’affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Condividendo tali principi, l’Istituto si propone di orientare la formazione degli alunni, nell’ottica di *long life* *learning*, verso obiettivi di apprendimento per Sviluppo Sostenibile, Consumo e Produzione responsabile.

Pertanto si è pensato di offrire, anche per il triennio appena avviato, delle iniziative a tema, quali progetti (“Il mio amico ambiente”, “Acquaticità”, “Natura in gioco”, “Un tuffo nel blu”, “Le storie del bosco”, “Il corpo umano: una macchina meravigliosa”, “Ricicliamo”, “Vivere e convivere…”, ”C’era una volta il prima e il dopo dell’oggetto”, “R… come rifiuti-raccolta-riciclo” per l’Infanzia, “GenerAzioni Green”, “Mukki va a scuola”, “Roarr! Risparmia, ricicla, ruggisci!”, “Ri-creazione” per la Primaria, “Obiettivo ambiente” per la Secondaria), incontri con esperti e uscite sul territorio (“Riconoscere l’ambiente”, in collaborazione con Sei Toscana, che ha visto coinvolte la scuola Primaria e Secondaria), prove comuni e compiti di realtà (per tutte le classi della Secondaria).

Resta sottintesa una costante apertura e disponibilità verso proposte che possano avere un alto valore formativo in tutte le tematiche legate alla sostenibilità.

Si esplicitano, di seguito, gli obiettivi di apprendimento cognitivo, socio-emotivo e comportamentale, che si intendono perseguire.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO

* Il discente capisce come scelte di stile di vita individuale influenzino lo sviluppo sociale, economico, ambientale.
* Il discente comprende i modelli di produzione e consumo, le catene del valore e l’interrelazione di produzione e consumo (offerta e domanda, sostanze tossiche, emissioni di CO2, produzione di rifiuti, salute, condizioni lavorative, povertà ecc…).
* Il discente conosce ruoli, diritti e doveri dei diversi attori della produzione e del consumo (mezzi di comunicazione e pubblicità, imprese, municipalità, legislazione, consumatori ecc…).
* Il discente è informato di strategie e pratiche di produzione e consumo sostenibile.
* Il discente capisce i dilemmi /compromessi legati al consumo e alla produzione sostenibili e i cambiamenti di sistema necessari per raggiungerli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVO

* Il discente è in grado di comunicare il bisogno di pratiche sostenibili nella produzione e nel consumo.
* Il discente è capace di incoraggiare gli altri a impegnarsi in pratiche sostenibili di consumo e produzione.
* Il discente sa fare una distinzione tra necessità ed esigenze ed è in grado di riflettere sul proprio comportamento di consumatore individuale alla luce delle necessità del mondo naturale, delle altre persone, culture e paesi, e delle future generazioni.
* Il discente è capace di immaginare stili di vita sostenibili.
* Il discente è in grado di sentirsi responsabile per gli impatti ambientali e sociali del proprio comportamento individuale come produttore e consumatore.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMPORTAMENTALE

* Il discente è capace di pianificare, attuare e valutare attività legate al consumo usando i criteri di sostenibilità esistenti.
* Il discente è in grado di valutare e partecipare al processo decisionale sulle acquisizioni nel settore pubblico e influenzarlo.
* Il discente è in grado di promuovere modelli di produzione sostenibile.
* Il discente è in grado di agire criticamente come un portatore di interesse attivo nel mercato.
* Il discente è in grado di sfidare gli orientamenti culturali e sociali nel consumo e nella produzione.

L’Autonomia offre alle scuole la possibilità di cooperare e collaborare per perseguire e soddisfare bisogni educativi e formativi del territorio, coordinando attività di comune interesse.

I Piani Triennali dell’Offerta Formativa prevedono la possibilità di promuovere accordi e convenzioni di rete. L’Istituto Mattioli, dall’anno scolastico 2019-2020, parteciperà alla RETE SCUOLE “GREEN”, aperta alle Istituzioni Scolastiche per le quali è una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030 e promuovere un’educazione allo sviluppo sostenibile attraverso:

* Attività didattiche volte ad attivare comportamenti utili alla salvaguardia dell’ecosistema.
* Diffusione di pratiche didattiche innovative e confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d’insegnamento.
* Percorsi di divulgazione scientifica, con momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
* Partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni a sostegno dello sviluppo sostenibile e della lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità di lavoro con gli alunni mirerà alla sensibilizzazione attraverso la pratica, per stimolare comportamenti virtuosi.

Tra le azioni intraprese dalla rete vi sarà un rilevamento delle metodologie didattiche applicate, la produzione di materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti, la formazione dei docenti e la condivisione di stimoli e riflessioni sulle strategie messe in atto.

Le Istituzioni Scolastiche della rete predispongono un piano generale di intervento, in cui sono specificate le attività da realizzare nell’anno scolastico e l’eventuale dislocazione di risorse umane e finanziarie disponibili per svolgere le attività.